

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, per l'appalto del servizio di gestione di contact center e di supporto all'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali. CIG. 6205627566

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante della (Società/Impresa/altro) _____, iscritta al Registro delle Imprese in data _____ al n. _____ con sede legale in _____ (____), Via _____, C.A.P. _____, tel. ____/_____ - fax. ____/_____, e-mail _____, Codice Fiscale Società n. _____, munito del potere di rappresentanza della Società _____ avente oggetto sociale _____ numero dei soci _____ durata (se stabilita) _____

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

La non ricorrenza di alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i) l), m), m-bis), m-ter) m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

In particolare:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, (salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o il caso in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni);

b) di non avere pendenze di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575;

c) di non avere sentenza pronunciata di condanna passata in giudicato, o Decreto penale di condanna emesso e divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; di non avere tra i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara legali rappresentanti/direttori tecnici/titolari/soci che abbiano avuto condotte penalmente sanzionate (salvo casi di depenalizzazione, riabilitazione, estinzione del reato dopo la condanna, revoca della condanna);

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;

- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui la Società è stabilita;
- h) di non avere, ai sensi del comma 1-ter, nei propri confronti, iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui la Società è stabilita;
- l) di presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
- m) di non aver avuto applicate sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o altre sanzioni che comportano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, ovvero di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81 del 2008;
- m-bis) di non avere alcuna iscrizione, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, del D.Lgs. 163/2006, nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del medesimo D.Lgs., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (salvo i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689).
- m-quater) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Data _____

Firma
